



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ALBERTO ROMEO GENTILE
DONATA VIZZINO

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | SETTORE | UOS |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| 46 | 06/10/2025 | 212 | 00 | 00 |

Oggetto:

Art. 1, commi 695 e ss., L. 29 dicembre 2022, n. 197 – “Fondo per il contrasto del consumo di suolo” – Decreto Interministeriale 2 gennaio 2025, n. 2 – Approvazione Avviso pubblico con allegati.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, all'articolo 1, comma 695, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, anche *“MASE”*), il *“Fondo per il contrasto del consumo di suolo”* (di seguito, anche, *“Fondo”*), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
- b. Il medesimo articolo, al successivo comma 696, ha demandato al MASE, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, con decreto, dei criteri per il riparto del Fondo a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle modalità di monitoraggio attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e quelli a essi collegati e delle modalità di revoca delle risorse;
- c. il Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025 (di seguito, anche *“decreto MASE”*), in attuazione del comma 696, ha definito i criteri per il riparto del Fondo, le modalità di monitoraggio, nonché le modalità di revoca delle risorse; nonché, assegnato alla Regione Campania una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 10.954.260,00 distribuita sulle annualità dal 2023 al 2027, e definito, nell'allegato 2, le tipologie di spesa ammissibili, le modalità di selezione ed i criteri di valutazione dei progetti da ammettere a finanziamento.

CONSIDERATO CHE

- a. il *“fondo per il contrasto del consumo di suolo”* incentiva interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati in ambito urbano e periurbano, attraverso l'incremento degli spazi verdi che favoriscano la riattivazione dei servizi ecosistemici annullati dalle azioni di impermeabilizzazione, compattazione, erosione e deterioramento;
- b. la finalità del Fondo in oggetto si inquadra maggiormente nell'ambito delle attività di rigenerazione urbana, piuttosto che di difesa del suolo e, pertanto, d'intesa con la DG Ambiente, la gestione dello stesso Fondo rientra nella competenza della DG Governo del Territorio e, in particolare, del Settore 212.02.00 *“Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative”*.

PRESO ATTO

- a. del Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025 e, in particolare, dell'Allegato 2 allo stesso recante la *“procedura per la programmazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano”*;
- b. del documento MASE recante i *“criteri generali per le attività istruttorie”*, in uno all'Allegato A allo stesso recante *“elementi informativi minimi a corredo della richiesta di finanziamento dell'intervento e criteri generali per la valutazione da parte delle autorità di bacino distrettuali”*;
- c. della nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente ad oggetto la *“Trasmissione dei Criteri generali e specifici per le attività istruttorie di cui al D.M. n. 2 del 02.01.2025” Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo”*.

RILEVATO CHE

- a. l'articolo 1, comma 3, del decreto MASE prevede, tra l'altro, che *“le regioni avviano la raccolta delle proposte di intervento, così come descritto nell'allegato 2, e completano la fase istruttoria entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente decreto di cui all'articolo 5, comma 3. [...]”*;

- b. alla procedura di selezione delle proposte di intervento prendono parte:
- b.1 la Regione Campania che, dopo aver verificato l'ammissibilità delle proposte secondo i requisiti ministeriali, ne valuta la priorità assegnando un punteggio massimo di 12 punti in relazione alla percentuale di cofinanziamento ed alla coerenza dell'intervento con le politiche regionali in materia di rigenerazione urbana e rinaturalizzazione di aree degradate;
 - b.2 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale effettua l'istruttoria tecnica valutando gli aspetti di cui al punto 3 dell'allegato 2 al DM MASE, assegnando un punteggio massimo di 9 punti;
 - b.3 il MASE valuta la significatività ambientale dell'intervento con riguardo agli aspetti di cui al punto 4 dell'allegato 2 al DM MASE, assegnando un punteggio massimo di 9 punti;
- c. Il settore 212.02.00 "Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale –Politiche abitative", ha elaborato l'*"Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano"*, a valere sulle risorse del *"Fondo per il contrasto del consumo di suolo"* di cui all'articolo 1, comma 695 e ss., della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate alla Regione Campania e pari complessivamente ad euro 10.954.260,00;
- d. possono presentare istanza di partecipazione i Comuni della Regione Campania che presentano una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 uguale o superiore al 25% (Fonte *"ISPRA"*);
- e. Ciascuna proposta di intervento deve prevedere un costo non inferiore ad € 250.000,00 e non superiore alla dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Regione Campania, pari a € 10.954.260,00, al netto dell'eventuale cofinanziamento;
- f. le proposte di intervento devono soddisfare i requisiti di ammissibilità richiesti ed essere corredate dalla documentazione obbligatoria prevista dall'avviso, pena l'esclusione.

RILEVATO, ALTRESI', CHE

- a. insieme all'Avviso, sono stati redatti:
- a.1 il modello ***"Domanda di partecipazione"*** da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento (**Allegato 1**);
 - a.2 il modello ***"Prospetto excel di riepilogo"*** da compilare con i dati afferenti la proposta di intervento e necessario per velocizzare la fase istruttoria (**Allegato 2**);
 - a.3 modello ***"Tabella 2"*** di riepilogo dei dati di sintesi della proposta progettuale (**Allegato 3**);
 - a.4 l'elenco dei Comuni della Regione Campania che presentano una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 uguale o superiore al 25% (Fonte *"ISPRA"*) (**Allegato 4**);
 - a.5 il prospetto riepilogativo della documentazione obbligatoria da produrre (**Allegato 5**);
- b. la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento viene predisposta dal MASE per ogni Regione attraverso la sommatoria dei punti assegnati per ciascuna fase di valutazione. L'insieme delle graduatorie parziali costituisce la graduatoria nazionale.

RITENUTO

- a. di dover approvare l'***"Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano"*** a valere sulle risorse del *"Fondo per il contrasto del consumo di suolo"* di cui all'articolo 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate alla Regione Campania pari ad euro 10.954.260,00, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b. di dover approvare la modulistica allegata all'Avviso, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- il modello **"Domanda di partecipazione"** da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento (**Allegato 1**);
 - il modello **"Prospetto excel di riepilogo"** da compilare con i dati afferenti la proposta di intervento e necessario per velocizzare la fase istruttoria (**Allegato 2**);
 - il modello **"Tabella 2"** (**Allegato 3**), di riepilogo dei dati di sintesi della proposta progettuale;
 - l'elenco dei Comuni della Regione Campania che presentano una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 uguale o superiore al 25% (Fonte "ISPRA") (**Allegato 4**);
 - il prospetto riepilogativo della documentazione obbligatoria da produrre (**Allegato 5**);
- c. di dover stabilire che le istanze di partecipazione devono, a pena di inammissibilità, essere redatte sul modello conforme **"Allegato 1 – Domanda di partecipazione"** ed essere corredate dall'**"Allegato 2_prospetto excel di riepilogo"**, nonché dalla documentazione richiesta dall'articolo 13 dell'Avviso. L'**"Allegato 2 – prospetto excel di riepilogo"**, debitamente compilato, devono essere trasmessi in formato editabile ed in formato .pdf firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
- d. di dover prendere atto:
- d.1 del documento MASE recante i **"criteri generali per le attività istruttorie"**, in uno all'Allegato A allo stesso recante **"elementi informativi minimi a corredo della richiesta di finanziamento dell'intervento e criteri generali per la valutazione da parte delle autorità di bacino distrettuali"**;
- d.2 della nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente ad oggetto la **"Trasmissione dei Criteri generali e specifici per le attività istruttorie di cui al D.M. n. 2 del 02.01.2025" Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo"** (**Allegato 6 all'Avviso**);
- e. di dover disporre che le istanze di partecipazione vanno presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del 21/01/2026 solo ed esclusivamente a mezzo PEC, avente ad oggetto **"DM_Mase_Consumo suolo_Istanza di partecipazione"**, all'indirizzo politiche.abitative@pec.regione.campania.it;
- f. di dover stabilire che il documento MASE recante i **"criteri generali per le attività istruttorie"** deve essere pubblicato, insieme al presente decreto e ai relativi allegati, sul sito web dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania;
- g. di dover individuare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino, in qualità di Dirigente del competente Settore 212.02.00 di questa Direzione Generale;
- h. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 ss.mm.ii., saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento, in uno agli allegati, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 1.

VISTO

- a. l'articolo 1, commi 695 e seguenti, L. 29 dicembre 2022, n. 197;
- b. il Decreto Interministeriale 2 gennaio 2025, n. 2;
- c. il documento MASE recante i **"criteri generali per le attività istruttorie"**;
- d. la nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal competente Settore 212.02.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa che si intende, di seguito, integralmente riportato:

1. di approvare l'“**Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano**” a valere sulle risorse del “*Fondo per il contrasto del consumo di suolo*” di cui all'articolo 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate alla Regione Campania pari ad euro 10.954.260,00, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la modulistica connessa all'attuazione dell'Avviso, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 2.1 il modello “**Domanda di partecipazione**” da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento (**Allegato 1**);
 - 2.2 il modello “**Prospetto excel di riepilogo**” da compilare con i dati afferenti la proposta di intervento e necessario per velocizzare la fase istruttoria (**Allegato 2**);
 - 2.3 Il modello “**Tabella 2**” (**Allegato 3**), di riepilogo dei dati di sintesi della proposta progettuale;
 - 2.4 l'elenco dei Comuni della Regione Campania che presentano una percentuale di suolo consumato rilevata al 2023 uguale o superiore al 25% (Fonte “ISPRA”) (**Allegato 4**);
 - 2.5 il prospetto riepilogativo della documentazione obbligatoria da produrre (**Allegato 5**);
 - 2.6 nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 26021/2025 dell'08/07/2025 (**Allegato 6**)
3. di stabilire che le istanze di partecipazione devono, a pena di inammissibilità, essere redatte sul modello conforme “**Allegato 1 – Domanda di partecipazione**” ed essere corredate dall'“**Allegato 2 – prospetto excel di riepilogo**”, nonché dalla documentazione richiesta dall'articolo 13 dell'Avviso. L'“**Allegato 2 – prospetto excel di riepilogo**”, debitamente compilato, devono essere trasmessi in formato editabile ed in formato .pdf firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
4. di prendere atto:
 - 4.1 del documento MASE recante i “criteri generali per le attività istruttorie”, in uno all'Allegato A allo stesso recante “elementi informativi minimi a corredo della richiesta di finanziamento dell'intervento e criteri generali per la valutazione da parte delle autorità di bacino distrettuali”;
 - 4.2 della nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale avente ad oggetto la “Trasmissione dei Criteri generali e specifici per le attività istruttorie di cui al D.M. n. 2 del 02.01.2025” Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo”;
5. di disporre che le istanze di partecipazione vanno presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del 21/01/2026 solo ed esclusivamente a mezzo PEC, avente ad oggetto “**DM_Mase_Consumo suolo_Istanza di partecipazione**”, all'indirizzo politiche.abitative@pec.regione.campania.it;
6. di stabilire che il documento MASE recante i “criteri generali per le attività istruttorie” deve essere pubblicato, insieme al presente decreto e ai relativi allegati, sul sito web dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania;
7. di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino, in qualità di Dirigente del competente Settore 212.02.00 di questa Direzione Generale;
8. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 ss.mm.ii., saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento, in uno agli allegati, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 1;

9. di trasmettere il presente provvedimento:
- 9.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 9.2 al Settore 212.02.00 "Pianificazione – Programmazione – Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative";
 - 9.3 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
 - 9.4 al BURC, per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
 - 9.5 al sito web dell'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, in uno agli allegati ed al documento MASE;
 - 9.6 all'ufficio Competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 – Sezione *"Sovvenzioni, Contributi, Sussidi e Vantaggi economici"* - Sottosezione *"Criteri e modalità"*.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE